

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE
DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO
GRAND PARADIS**

Organizzazione di Volontariato

ART. 1 – Attività sociale	
ART. 2 – Ammissione dei Soci	
ART. 3 – Diritti e doveri dei Soci	
ART. 4 – Esclusione dei Soci	
ART. 5 – Provvedimenti disciplinari	
ART. 6 – La sede dell'Organizzazione	
ART. 7 – Utilizzo del telefono e della postazione internet presenti in sede	
ART. 8 – Sicurezza personale	
ART. 9 – Tipologia e correlata funzione dei Volontari del Soccorso	
ART. 10 – Regole generali per i componenti l'equipaggio di soccorso	
ART. 11 - Ruoli operativi	
ART. 12 - Rimborso spese	
ART. 13 - Norma di rinvio.....	
ART. 14 – Norma transitoria	

ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO GRAND PARADIS

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 23 dello Statuto Sociale (di seguito Statuto) adottato dall'Assemblea dei Soci nella seduta Straordinaria del giorno 25 luglio 2019.

ART. 1 – Attività sociale

In conformità ai suoi scopi statuari l'Organizzazione dei Volontari del Soccorso Grand Paradis (di seguito Organizzazione), agisce su basi democratiche ed i suoi organi di cui all'art. 15 dello Statuto sono l'espressione di libere scelte assembleari.

L'Organizzazione aderisce, riconoscendone i principi ispiratori, alla **Federazione Regionale Organizzazioni di Volontariato del Soccorso della Valle d'Aosta** (di seguito Federazione), come approvato dall'Assemblea dei soci in data -----, promuovendone la conoscenza sul territorio regionale attraverso la divulgazione dell'opera svolta, oltre ad esserne parte attiva nella gestione. Pertanto il logo della Federazione dovrà accompagnare sempre quello associativo ove riprodotto.

L'Organizzazione, allo stesso modo, aderisce all'**Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze** (di seguito A.N.P.A.S.) come approvato dall'Assemblea dei soci in data-----, promuovendone la conoscenza sul territorio regionale attraverso la divulgazione dell'opera svolta, pertanto il logo dell'A.N.P.A.S. dovrà accompagnare sempre quello associativo ove riprodotto.

L'Organizzazione è dotata di Labaro di rappresentanza, il cui utilizzo è ammesso in coincidenza di cerimonie e/o manifestazioni pubbliche o quando espressamente autorizzato dal Consiglio Direttivo. Può altresì essere utilizzato nell'ipotesi di cerimonia funebre, di un Socio, dipendente o volontario anche se non più in attività; in tale circostanza il Labaro sarà dotato di apposito nastro a lutto di colore nero. I Soci partecipano in rappresentanza dell'Organizzazione con uniforme completa di servizio.

L'Organizzazione per il raggiungimento dei propri scopi svolge le seguenti attività ai sensi dell'art. 3 dello Statuto:

- a) organizza e coordina l'attività di volontariato dei suoi Soci e stabilisce le modalità organizzative delle attività previste dal vigente Statuto art. 4;
- b) interventi di trasporto e soccorso sanitario di tipo primario (interventi di soccorso sanitario in emergenza-urgenza) e secondario (trasporti sanitari, quali trasporto e trasferimento di pazienti che necessitano di interventi specialistici non eseguibili in loco e trasporti sanitari programmabili);
- c) assistenza con equipaggi intineranti o con ambulanza a eventi e/o manifestazioni, programmati e/o organizzati e non, che richiamano un grande afflusso di persone ai fini sportivi, ricreativi, sociali, politici, religiosi, organizzati da privati, organizzazioni/associazioni e istituzioni pubbliche.
- d) trasporti di tipo sanitario a valenza sociale (trasporto dal domicilio ad una struttura sanitaria per visite e/o esami, cicli di terapia presso enti convenzionati, consegna a domicilio di farmaci o materiale sanitario);
- e) azioni di soccorso sanitario, sulla base dei piani nazionali, regionali e locali di protezione civile, in caso di maxiemergenze, emergenze non convenzionali e calamità naturali;
- f) promozione di iniziative di informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali.
- g) sono previste n. 4 assemblee all'anno fatte insieme agli aggiornamenti(1 ora assemblea, 2 ore aggiornamento)

Per lo svolgimento delle proprie attività sociali e di formazione sul territorio locale, di norma nell'ambito della Unité des Communes Grand Paradis, l'Organizzazione si avvale dell'opera personale, gratuita e spontanea dei propri Soci per i quali promuove e auspica una sempre maggior professionalità.

ART. 2 – Ammissione dei Soci

Può presentare domanda d'iscrizione : la persona maggiorenne, mediante la compilazione di apposito modulo disponibile presso l'Organizzazione.

L'aspirante Volontario soccorritore dovrà allegare:

- a) fotocopia dell'eventuale patente posseduta
- b) fotocopia di un documento d'identità valido
- c) fotocopia degli eventuali titoli professionali sanitari posseduti
- d) eventuali attestazioni di corsi per soccorritori
- e) certificato medico d'idoneità psicofisica rilasciata dal medico competente
- f) due fotografie formato tessera

L'Organizzazione garantisce il trattamento dei dati secondo le modalità previste dalle vigenti leggi in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e successive variazioni ed integrazioni.

Il Consiglio Direttivo entro 30 giorni dovrà deliberare in merito all'accettazione della domanda.

ART. 3 – Diritti e doveri dei Soci

Ai sensi dello Statuto il Socio ha il diritto di:

- a) eleggere gli Organi dell'Organizzazione;
- b) ricevere informazioni sulle attività promosse dall'Organizzazione, dalla Federazione, dall'ANPAS e dal Dipartimento di Protezione Civile Nazionale e regionale;
- c) controllo sull'andamento dell'Organizzazione come stabilito dalle Leggi e dallo Statuto nonché dal presente Regolamento e dai deliberati degli Organi dell'Organizzazione;
- d) uguali diritti di voto, di eleggibilità secondo i criteri previsti, elencati in seguito;
- e) ottenere il rimborso delle spese effettivamente sostenute dietro presentazione di regolari pezze giustificative.

Inoltre:

- a) ricevere la formazione necessaria ad apprendere l'abilità e le competenze utili all'espletamento delle attività richieste;
- b) essere coperto, quando in attività di servizio, da assicurazione per malattie, infortuni, morte nonché per responsabilità civile verso terzi e tutela legale, connessi allo svolgimento delle attività stesse;
- c) proporre modifiche al presente Regolamento con relazione scritta indirizzata al Presidente dell'Organizzazione che le proporrà al Consiglio Direttivo il quale, dopo averle esaminate, se nel caso, le proporrà all'Assemblea dei Soci per l'eventuale delibera di modifica;

Associazione Volontari di Soccorso GRAND PARADIS

d) nel caso in cui, un Socio, ritenesse lesi propri diritti o fatto obiettivo di comportamento scorretto, avrà facoltà di presentare rapporto scritto al Presidente il quale lo proporrà al Consiglio Direttivo che dopo averlo esaminato darà informazione all'interessato della decisione assunta in merito

e) praticare in sede attività aggregative, purché ciò non sia d'intralcio o disturbo a coloro che svolgono, nella Sede, attività lavorativa. L'ingresso e la permanenza nei locali operativi della Sede è consentito esclusivamente ai Soci Volontari e alle persone autorizzate per l'espletamento di attività di formazione o necessarie per la funzionalità dell'Organizzazione, vincolati dal dovere del segreto professionale e al rispetto della legge in materia di trattamento dei dati personali (DLgs 30 giugno 2003, n. 196) e successive variazioni ed integrazioni.

È obbligo rigoroso per i volontari di usare in servizio la massima correttezza, serietà e decoro. Essi devono astenersi assolutamente da qualsiasi manifestazione che possa offendere le altrui opinioni morali, politiche e religiose, dal mantenere atteggiamenti discriminatori di sesso e di razza (sia all'interno sia all'esterno della sede). – I volontari, nell'espletamento delle attività d'istituto, usufruiscono di locali, di mezzi e materiali dell'Organizzazione. Il tutto dovrà essere conservato con diligenza ed ogni operatore ne risponderà personalmente;

f) accedere al sistema informatico della Federazione in qualità di "utente" per il monitoraggio del proprio curriculum professionale svolto nell'ambito dell'attività di Volontario del Soccorso;

g) essere dotato di casella di posta elettronica dedicata, secondo gli indirizzi della Federazione per essere costantemente aggiornato sull'attività del mondo del Volontariato.

Ai sensi dello Statuto, il Socio ha il dovere di:

a) osservare le norme del presente Regolamento, dello Statuto, degli ordini/disposizioni/protocolli di servizio e le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;

b) versare la quota annuale stabilita dall'Assemblea entro il termine previsto, pena la perdita dalla qualità di socio e conseguente esclusione dall'Organizzazione;

c) svolgere le attività preventivamente concordate;

d) seguire i percorsi formativi previsti dall'Organizzazione secondo i dettami regionali in materia di Volontariato, Soccorso e di Protezione Civile, organizzati dagli istruttori in accordo con il Consiglio Direttivo;

e) mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Organizzazione e non compiere atti, diretti e/o indiretti, che ne danneggino gli interessi e/o l'immagine.

Inoltre:

a) il Volontario deve agire con umiltà e zelo, correttezza morale e di linguaggio. Deve sempre ricordare che si è spontaneamente prestato all'opera di Volontariato che non prevede compensi o premi, ma comporta un alto senso di responsabilità nei confronti dell'Organizzazione e di chiunque usufruisca del servizio. Pertanto il Volontario deve evitare atteggiamenti ed espressioni che possano ledere in qualunque modo gli altri, l'Organizzazione e/o i Soci Volontari, anche in considerazione della qualità assunta. Ogni volontario è tenuto al massimo rispetto degli altri volontari, deve rivolgersi ai pazienti e famigliari con delicatezza, rispetto e pazienza, utilizzando sempre un linguaggio moderato, anche nella richiesta di collaborazione, impegnandosi a salvaguardare la propria immagine e, quindi, quella dell'Organizzazione;

b) il Volontario deve aver cura dei mezzi e delle attrezzature, nonché della propria divisa, che rimane di proprietà della Federazione, pur essendo ceduta in comodato d'uso gratuito al Socio. Durante il servizio in convenzione col sistema 118 il Volontario deve obbligatoriamente indossare la divisa e le scarpe antinfortunistiche, senza cambiarne foggia o farne un utilizzo promiscuo con altri capi. Tutti i volontari soccorritori sono tenuti alla cura della propria persona e sono invitati a limitare l'uso di bracciali, catenine e orecchini che devono comunque rimanere sotto l'uniforme poiché, impigliandosi, potrebbero causare situazioni pericolose. L'equipaggio che si appresta ad assumere servizio deve essere

puntuale ed in ordine, astenendosi dall'assunzione di sostanze alcoliche sia prima di assumere servizio che durante il turno. Fintanto che il Volontario indossa la divisa di servizio non può assumere sostanze alcoliche;

c) il Volontario deve avere cura dei DPI, provvedendo alla corretta manutenzione, custodia e pulizia. E' vietato apportare modifiche di alcun tipo

d) il Volontario ha il dovere del segreto professionale per quanto attiene gli interventi di soccorso e tutta l'attività di assistenza svolta dall'Organizzazione. Ha l'obbligo di rispettare i vincoli di legge in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) e successive variazioni ed integrazioni; In base a quanto stabilito dalla legge sulla riservatezza dei dati, ai volontari soccorritori è fatto divieto di divulgare notizie riguardanti l'identità, lo stato di salute degli assistiti e/o situazioni che abbiano una diretta relazione con il servizio o che possano essere ad esso riconducibili;

e) mettere a disposizione durante il servizio, qualora venga richiesto, il Tesserino di riconoscimento munito di fotografia e rispettare i dettami dell'art.20 d.lgs 81/08.

ART. 4 – Esclusione dei Soci

La qualità di Socio si perde per:

a) decesso

b) recesso: le dimissioni del Socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. La decorrenza è immediata;

c) mancato versamento della quota associativa: morosità superiore a 120 giorni nel pagamento della quota associativa annuale da parte del Socio, il quale, richiamato dal Consiglio Direttivo, non regolarizza la sua posizione entro 10 giorni;

d) comportamento contrastante con gli scopi statutari e/o sanzionato con il provvedimento dell'esclusione dall'Organizzazione: il Socio che abbia un comportamento in contrasto con i principi contenuti nello Statuto Sociale e/o non rispetti le regole stabilite con il presente Regolamento o con le decisioni assunte dagli Organi associativi;

e) indegnità: il Socio che abbia una condotta morale e civile contrastante con gli interessi dell'Organizzazione o la danneggi in qualunque modo, materialmente o moralmente o fomenti dissidi o disordini in seno ad essa e il Socio che abbia subito una condanna con sentenza penale.

ART. 5 – Provvedimenti disciplinari

Fatto salvo ciò che concerne le eventuali violazioni e/o omissioni compiute dai Soci Volontari e comprese nelle fattispecie giuridiche previste dal Codice Penale e Civile, il Volontario che viola i doveri specifici e generici previsti dalle delibere regionali in materia di Volontariato, Soccorso e di Protezione Civile, dallo Statuto, dal presente Regolamento o conseguenti decisioni assunte e deliberate dagli Organi Associativi, commette infrazione disciplinare ed è soggetto alle seguenti sanzioni:

a) **Richiamo verbale ad opera del Presidente.**

E' posto in essere dal Presidente quale legale rappresentante dell'Organizzazione e convalidato dal Consiglio Direttivo nella prima riunione, mediante annotazione nel verbale del Direttivo. Con tale sanzione vengono punite le seguenti infrazioni:

a) le lievi trasgressioni;

b) la negligenza in servizio;

c) il disordine della divisa o l'uso promiscuo di capi di vestiario della divisa con altri non pertinenti alla stessa e/o la scarsa cura della persona;

d) l'uso della divisa, o parte di essa, al di fuori delle attività di servizi

e) mantenere un comportamento ineducato o polemico nei confronti dei soci, durante il servizio e non, e con qualunque strumento o forma di comunicazione.

b) Richiamo scritto da parte del Consiglio Direttivo

E' una dichiarazione di formale riprovazione operata dal Consiglio Direttivo, comunicata al Socio *Volontario mediante lettera raccomandata RR, contenente in forma chiara il motivo del richiamo e protocollata e registrata*. Con tale sanzione vengono punite le seguenti infrazioni:

a) la recidiva, entro sei mesi, in una mancanza punibile con il richiamo verbale ad opera del Presidente;

b) la morosità oltre i 120 giorni nel pagamento della quota associativa annuale;

c) l'inattività del Volontario senza giustificato motivo per sei mesi consecutivi;

d) l'omessa partecipazione, senza giustificato motivo, ai percorsi formativi previsti dall'Organizzazione;

e) la mancanza di correttezza nel comportamento con i Volontari/altri operatori e/o con gli utenti del servizio o altre Persone;

f) l'incuria dei mezzi e delle attrezzature;

g) la ripetuta omessa presentazione in servizio senza preventiva comunicazione (quando non abbia rilevanza penale);

h) l'inosservanza delle norme, degli atti amministrativi, delle delibere regionali in materia di Volontariato, Soccorso e Protezione Civile, del presente Regolamento, dello Statuto, degli ordini/disposizioni/protocolli operativi e delle deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;

i) la grave negligenza in servizio;

j) l'abbandono ingiustificato del servizio (quando non abbia rilevanza penale);

k) per l'autista l'omessa segnalazione di provvedimento di sospensione o revoca della patente di guida o altro requisito necessario e renda incompatibile, anche temporaneamente, l'espletamento dei servizi dell'Organizzazione;

c) Sospensione temporanea

E' una dichiarazione di allontanamento del Socio dall'Organizzazione per un periodo, a secondo della gravità, da uno a sei mesi, deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata al Volontario, entro dieci giorni dalla deliberazione, mediante lettera raccomandata RR, contenente in forma chiara il motivo della sospensione, protocollata e registrata. I Volontari colpiti da questo provvedimento disciplinare, per l'intero periodo di sospensione, non possono svolgere nessuna attività in seno all'Organizzazione e in altre associazioni e non possono frequentare gli ambienti di servizio, non possono partecipare alle Assemblee e, in caso di Elezioni, non possono iscriversi quali Candidati e non possono votare.

Con tale sanzione vengono punite le seguenti infrazioni:

a) la recidiva entro sei mesi delle infrazioni già punite con il richiamo scritto da parte del Consiglio Direttivo;

Associazione Volontari di Soccorso GRAND PARADIS

- b) l'occultamento delle infrazioni e/o abusi commessi dai Volontari;
 - c) l'uso non terapeutico, provato, di sostanza stupefacente;
 - d) l'uso di sostanze alcoliche in servizio o comunque quando in divisa;
 - e) l'accettare e trattenere per sé mance o regali dagli Utenti o dai loro famigliari sotto qualsiasi pretesto o forma, o approfittare del servizio per entrare in rapporti di interessi con essi;
 - f) fomentare dissidi o disordini in seno all'Organizzazione.
- L'assenza ingiustificata a oltre due Assemblee dei Soci consecutive.

d) Esclusione dall'Organizzazione

E' il provvedimento di cancellazione dall'albo dei Soci quindi l'esclusione definitiva del Socio Volontario dall'Organizzazione, deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata al Volontario, entro dieci giorni dalla deliberazione, mediante lettera raccomandata RR, contenente in forma chiara le motivazioni, protocollata e registrata. Con tale sanzione vengono punite le seguenti infrazioni:

- a) la reiterazione delle infrazioni per le quali è prevista la sospensione temporanea o per persistente riprovevole condotta dopo che siano stati adottati altri provvedimenti disciplinari;
- b) l'omessa riassunzione del servizio, senza giustificato motivo, trascorsi 180 giorni dal richiamo scritto da parte del Consiglio Direttivo;
- c) una condotta morale e civile tale da rendere il Volontario indegno di appartenere all'Organizzazione;
- d) l'aver subito una condanna con sentenza penale irrevocabile per gravi reati;
- e) qualunque atto che arrechi danno grave, morale e/o materiale agli utenti, all'Organizzazione, ai Soci;

Il Contraddittorio

Le predette sanzioni devono essere graduate, nella misura, in relazione alla gravità delle infrazioni ed alle conseguenze che le stesse hanno prodotto per l'Organizzazione o per il servizio, nonché valutate tutte le possibili attenuanti: i precedenti disciplinari e di servizio, il carattere, l'età e l'anzianità di servizio.

Il provvedimento sanzionatorio deve essere motivato.

Nello svolgimento del procedimento deve essere garantito il contraddittorio.

Avverso le sanzioni del richiamo verbale ad opera del Presidente e del richiamo scritto da parte del Consiglio Direttivo, il Socio Volontario può, entro il termine di giorni 10 dalla notifica del provvedimento, chiedere di partecipare al Consiglio Direttivo per presentare le proprie controdeduzioni in forma scritta.

Avverso le sanzioni della sospensione temporanea e della esclusione dall'organizzazione, il Socio volontario può presentare al Consiglio Direttivo, entro il termine di giorni 10 dalla notifica del provvedimento, appello al Collegio dei Probiviri, presentando giustificazioni e documenti o chiedere l'audizione di testimoni o indicare le circostanze sulle quali espletare ulteriori accertamenti. Il Collegio dei Probiviri dovrà essere convocato, dal Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

ART. 6 – La sede dell'Organizzazione

Associazione Volontari di Soccorso GRAND PARADIS

La sede dell'Organizzazione, funzionale alle attività dell'Organizzazione medesima, rappresenta un bene comune e, come tale, ad ogni Volontario è affidata l'intera struttura, della quale deve averne cura e rispetto. In sede si mantiene un comportamento adeguato, corretto e responsabile, evitando schiamazzi e rumori inutili.

L'ingresso e l'uscita dalla Sede è registrata e consentita unicamente mediante l'utilizzo di apposita tessera magnetica personale, consegnata ad ogni Socio nel momento di ammissione. Tale tessera non è cedibile a terzi. In caso di smarrimento, il Volontario deve segnalarlo immediatamente all'Organizzazione per i provvedimenti del caso.

Tutti i Volontari, indipendentemente da cariche, mansioni e sesso, devono sentirsi in dovere di tenere in ordine la Sede, curare la pulizia ed evitare di danneggiarla e di recar danno agli oggetti. Al termine del proprio turno la squadra deve consegnare la Sede in condizioni decorose.

E' vietato imbrattare muri, cartelli, comunicazioni esposte nelle bacheche con scritte o altro. - In caso di utilizzo della cucina il materiale e le attrezzature usate devono essere pulite e riposte con cura. E' vietato asportare qualunque oggetto di proprietà dell'Organizzazione. Inoltre in considerazione che all'interno della sede si svolge un'attività soggetta a tutela della Privacy, i soci hanno il dovere di tutelare l'organizzazione nel rispetto della citata norma.

DIVIETO DI FUMARE: in tutti i locali e automezzi a disposizione dell'Organizzazione vige l'assoluto divieto di fumare, con sistema tradizionale o elettronico (e-cig)

ART. 7 – Utilizzo del telefono e della postazione internet presenti in sede

L'utilizzo da parte dei Soci della linea telefonica, del fax e della fotocopiatrice, sono consentiti per comunicazioni inerenti il servizio e l'attività dell'Organizzazione. L'accesso alla postazione internet/Wireless è attuata mediante password e ciascuno ne risponde del corretto utilizzo, anche per la connessione con apparecchiature personali.

Per la propria tutela e la tutela dei Soci, l'Organizzazione si riserva di perseguire nelle forme di legge quanti dovessero utilizzare in modo scorretto ed arbitrario la strumentazione messa a disposizione dei Volontari.

E' fatto divieto di chiamare i cellulari in uso agli equipaggi in servizio **salvo comunicazioni urgenti**.

ART. 8 – Sicurezza personale

I componenti l'equipaggio dei mezzi di soccorso, per ragioni di sicurezza personale, sono tenuti ad indossare il vestiario in dotazione, nonché qualsiasi altro accessorio che ogni automezzo ha in dotazione (guanti in nitrile, guanti antitaglio, occhiali, mascherine e casco di protezione), al fine di salvaguardare la propria incolumità. L'uso di ogni elemento di vestiario od accessorio è limitato al solo svolgimento del servizio, adeguato alla stagione e al tipo di attività, utilizzato con tutti i capi previsti, (anti-pioggia compreso). Il Capo squadra deve verificare che ogni componente l'equipaggio abbia al seguito tutti i capi di vestiario previsti, muniti dei rispettivi loghi.

ART. 9 – Tipologia e correlata funzione dei Volontari del Soccorso

Di seguito sono individuate le tipologie dei Volontari del Soccorso in base al livello di formazione acquisito ed alle funzioni espletate:

VOLONTARIO DI PRIMA ISCRIZIONE

Funzioni autorizzate:

Terzo di equipaggio su ambulanza;

Autista di mezzi dell'Organizzazione/USL in emergenza per 1 anno

Associazione Volontari di Soccorso GRAND PARADIS

VOLONTARIO CON 40 ORE DOCUMENTATE DI SERVIZIO COME TERZO DI EQUIPAGGIO

(in possesso di certificazione BLS-D in corso di validità)

Funzioni autorizzate:

Terzo di equipaggio previsto per trasporti urgenti e programmati e soccorso.

(taxi sanitario) in coppia almeno con un Ausiliario Volontario abilitato al soccorso e al trasporto sanitario programmato.

ART. 10– Regole generali per i componenti l'equipaggio di soccorso

Entro il giorno quindici di ogni mese, i Volontari devono comunicare formalmente la propria disponibilità per l'inserimento dei turni per il mese successivo. Ogni volontario potrà entro tale termine prenotare presso il coordinatore, un massimo di 3 turni compreso di un venerdì. Dal 16mo giorno fino a fine mese ogni volontario potrà prenotare ulteriori servizi che rimangano scoperti.

Nell'ipotesi in cui il Volontario non sia nelle condizioni di svolgere il turno programmato, sarà cura dello stesso cercare per tempo il sostituto e successivamente comunicarlo al coordinatore.

Presentarsi sempre almeno 30 minuti prima dell'inizio del turno.

Al momento di assumere servizio, l'autista deve accertarsi di:

- avere con sé la patente di guida ed altro documento d'identità; gli altri componenti dell'equipaggio devono avere con sé un documento d'identità. Tali documenti occorrono, infatti, per essere identificabili in caso di controllo di Polizia, in caso d'incidente, nel caso si debba accedere, per ragioni di servizio, in Istituti penitenziari, caserme, piste d'aeroporto, ecc....
- indossare ed utilizzare sempre i DPI forniti dall'Organizzazione;
- attivare radio portatile e cellulare di servizio, quindi comunicare puntualmente l'operatività alla C.U. fornendo i nominativi dell'equipaggio;
- effettuare prima di ogni servizio la check-list, segnalando eventuali anomalie al Responsabile degli automezzi, ai responsabili della farmacia.

Durante il turno di soccorso è possibile consumare il pranzo o la cena in Sede; laddove si decida di farlo in uno dei locali convenzionati, la permanenza va limitata al tempo strettamente necessario.

Al termine del turno di soccorso in PS, comunicare il fine operatività alla C.U.S. avendo l'accortezza di lasciare accesa la radio e il telefono per ulteriori quindici minuti, per eventuali particolari necessità o comunicazioni della C.U.S. e comunque fino al rientro in SEDE.

L'automezzo va lasciato in Sede ordinato e pulito e con il pieno di carburante, in maniera tale che sia immediatamente operativo per il successivo utilizzo.

Controllo dei mezzi e dei materiali sanitari

I Volontari Autisti, sono tenuti al controllo generale dell'automezzo di soccorso prima dell'inizio di ogni turno, in particolare per quanto riguarda la parte meccanica, la carrozzeria e il livello dei fluidi

(acqua di raffreddamento, olio e carburante), nonché per quanto attiene il buon funzionamento delle luci e degli apparati d'emergenza visiva e sonora.

L'equipaggio di soccorso, all'inizio del turno, deve procedere al controllo della dotazione sanitaria effettuando le check list predisposte dall'Organizzazione:

- check list vano sanitario e del mezzo;
- check list carrozzeria;
- check list pulizia e livelli.

Associazione Volontari di Soccorso GRAND PARADIS

Al rientro dal servizio i Volontari dovranno provvedere alla pulizia interna ed esterna del veicolo con sostituzione del materiale utilizzato

ART. 11 - Ruoli operativi

ATTIVITÀ DI SOCCORSO E TRASPORTO INFERMI

Ai volontari sono richiesti:

- 10 ore di aggiornamento comprensivi di blsd.
- 80 ore annue di servizio (salvo assenze giustificate deliberate dal C.D., comprese manifestazioni, viaggi a pagamento).

Capo Equipaggio.

La responsabilità dell'esecuzione del servizio è comunque in capo a tutti i componenti dell'equipaggio, il Capo Equipaggio ha il ruolo di impartire direttive atte a garantire la massima professionalità durante lo svolgimento del servizio. Cura altresì l'inserimento dei neo Volontari.

Il Capo equipaggio, riferimento per tutti i Volontari, deve aver maturato una conoscenza ed esperienza diretta in tutte le attività svolte dall'Organizzazione in materia di soccorso.

Ha la responsabilità della corretta compilazione delle schede d'intervento, nonché della modulistica in uso per l'espletamento delle varie attività istituzionali in capo all'Organizzazione.

Ha il compito di controllare che l'equipaggio utilizzi tutti i D.P.I. messi a disposizione dall'Organizzazione e che il mezzo di servizio sia sempre pulito ed in ordine.

Ha la responsabilità della corretta gestione del patrimonio in capo all'Organizzazione e deve coadiuvare l'equipaggio nell'assolvimento delle mansioni interne previste dal presente Regolamento.

Ha la responsabilità, in qualità di Preposto nella Vigilanza, del rispetto delle norme in materia di sicurezza, coordinando e sorvegliando il lavoro dei componenti della squadra.

E' garante del rispetto di tutti i parametri delle clausole della convenzione e delle disposizioni relative alle attività cui il Volontario del Soccorso deve attenersi nell'espletamento delle proprie mansioni. E' garante dell'osservanza dei livelli minimi di sicurezza con riguardo anche al completo utilizzo dei dpi.

Secondo di Equipaggio.

Il Secondo di Equipaggio è Volontario abilitato al soccorso e pertanto può svolgere tutte le mansioni relative al soccorso, confrontandosi sempre con il proprio capo equipaggio.

Coadiuvare il Capo Equipaggio al corretto inserimento del Terzo di Equipaggio e/o neo Volontario.

Il team leader provvede alla compilazione delle schede d'intervento, nonché della modulistica in uso per l'espletamento delle varie attività istituzionali in capo all'Organizzazione.

Terzo di equipaggio

NON ABILITATO: ha il compito di acquisire cognizioni rispetto tutti i presidi dell'ambulanza, il loro funzionamento e la loro ubicazione. Interagisce, nell'ambito del soccorso, con il restante equipaggio secondo le direttive di volta in volta impartitegli; può guidare dopo 1 anno di attività non in soccorso

ABILITATO: essendo abilitato può utilizzare tutti i presidi, sempre sotto l'attenta guida del Capo Equipaggio e del Secondo di equipaggio, dovrà applicarsi al meglio, con pieno spirito collaborativo, per poter migliorare le proprie conoscenze e capacità. **puo guidare dopo 1 anno.**

VOLONTARI PROVENIENTI DA ALTRE ORGANIZZAZIONI DEL SOCCORSO OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE

Il Volontario proveniente da altra Organizzazione operante sul territorio regionale, in possesso dei previsti requisiti sopra elencati, qualora inserito in equipaggio di soccorso, accetta in toto il regolamento dell'associazione.

ATTIVITÀ SANITARIA A VALENZA SOCIALE IN GENERE

Ai volontari sono richiesti:

aggiornamento interno specifico (pedana mezzi ,blocco sedia, compilazione report)

Rientrano nella tipologia tutti i Soci che svolgono le attività dell'Organizzazione svincolate dal soccorso e trasporto infermi, quali i Servizi Sociali, Sanitari a Valenza Sociale o pazienti con particolari patologie non barellati.

Autista

L'autista è l'unico responsabile dell'automezzo a lui affidato e non può delegarne ad altri la guida salvo cause di forza maggiore. All'inizio di ogni turno/servizio l'autista deve controllare la perfetta efficienza meccanica e della carrozzeria del mezzo e segnalare sull'apposito registro e al responsabile di turno le eventuali anomalie riscontrate e gli eventuali danni provocati durante il servizio. L'omessa segnalazione comporta l'adozione di provvedimenti disciplinari. Particolare attenzione va prestata al livello di carburante che dovrà essere al massimo; Quando il livello raggiunge la metà della portata, l'autista provvederà, quanto prima, al rifornimento di carburante, secondo i regolamenti interni dell'Organizzazione e/o dell'Azienda USL.

L'autista deve sottoscrivere il libretto dell'automezzo impiegato.

E' responsabilità dell'autista accertarsi della validità della propria patente di guida, segnalare immediatamente all'Organizzazione l'eventuale sospensione o ritiro della patente o fatti che, essendo in contrasto con il Codice della Strada, impediscano la guida dell'ambulanza.

Autista automezzi di soccorso

Possono svolgere questo servizio i Volontari:

- in possesso di patente B o superiore da almeno due anni (verificare potenza cavalli mezzo) e abilitato al soccorso con 1 anno di anzianità (il presidente ha la facoltà di derogare quanto in precedenza a sua discrezione).

ART. 12 - Rimborso spese

Le spese sostenute dai volontari dell'Organizzazione, o dai membri appartenenti alla stessa, perché possano ottenere il rimborso, fermo restando la disponibilità dei fondi, devono avere i seguenti requisiti:

- essere documenti fiscalmente riconosciuti;
- essere effettivamente sostenute dal Volontario;
- essere relative all'attività prestata;
- essere comprese tra i limiti preventivamente definiti dall'Organizzazione.

SOGGETTI CHE HANNO DIRITTO AL RIMBORSO SPESE

Rientrano fra i soggetti aventi diritto ai rimborsi di cui al presente regolamento:

- i componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione relativamente alle trasferte per le riunioni istituzionali. E' ammesso il rimborso delle spese, debitamente documentate, effettuate dietro convocazione o mandato da parte degli organi statutari preposti;
- i Gruppi di Lavoro istituiti con delibera del Consiglio Direttivo. E' ammesso il rimborso delle spese, debitamente documentate, effettuate dietro convocazione o mandato da parte degli organi statutari preposti;
- il Presidente dell'organizzazione relativamente alle trasferte per le riunioni istituzionali. E' ammesso il rimborso delle spese, debitamente documentate, effettuate dietro convocazione o mandato da parte degli organi statutari preposti;
- i Volontari chiamati di volta in volta a collaborare con la Federazione o con l'A.N.P.A.S., per attività Istituzionale;

PASTI E PERNOTTAMENTI

Il rimborso delle spese legate al vitto e pernottamento sono subordinate alle seguenti condizioni:

- l'attività di servizio che supera le dieci ore si qualifica come missione con diritto al pernottamento in strutture alberghiere più convenienti e comunque non superiori a tre stelle;
- i Volontari che hanno diritto al pasto, devono privilegiare le strutture convenzionate con l'Ente o con l'Organizzazione nelle modalità convenute.

NOTE

E' opportuno ribadire che la regolarità della documentazione costituisce il presupposto fondamentale per l'ammissibilità al rimborso delle spese sostenute. I documenti rilevanti ai fini fiscali (quali l'importo, la data e il numero progressivo) devono essere completi dei dati necessari, contenere la descrizione sommaria della spesa sostenuta e quando possibile l'intestazione.

Eventuali spese impreviste devono essere autorizzate preventivamente, anche per le vie brevi dal Presidente dell'Organizzazione

In carenza di tali requisiti, le relative spese non possono essere rimborsate.

La documentazione deve sempre essere allegata in originale.

La documentazione necessaria per il rimborso delle spese effettuate fuori del territorio nazionale è la seguente:

- per i Paesi dell'Unione Europea e in tutti quelli dove l'unità monetaria è L'EURO: identica documentazione comprovante la spesa sostenuta. Eventualmente sarà cura della Segreteria convertire il valore della spesa in EU. In ogni caso, qualunque spesa dovrà essere preventivamente autorizzata secondo le modalità previste nei punti seguenti.

Documentazione da presentare da parte del Volontario

Ai fini del rimborso, la documentazione valida che il Volontario è tenuto ad allegare è composta da:

- fatture;
- ricevute fiscali;
- scontrini parlanti.

Associazione Volontari di Soccorso GRAND PARADIS

Soggetto competente al controllo e all'erogazione dei fondi

La specifica nota di spese alla quale il Volontario allegnerà i giustificativi di spesa, dovrà essere consegnata al responsabile contabile dell'organizzazione, che controllerà:

- che ci sia corrispondenza tra quanto contenuto nella nota di spese e i documenti giustificativi allegati;
- che i giustificativi di spesa facciano parte della documentazione valida ai fini del rimborso
- che la spesa sia stata preventivamente autorizzata.

A seguito di questa verifica egli provvederà ad erogare il rimborso.

ART. 13 - Norma di rinvio

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di integrare e/o modificare mediante atto deliberativo, le norme operative di cui sopra nell'interesse di un sempre migliore funzionamento dell'Associazione, nei limiti statutari.

Eventuali controversie su quanto non previsto dal presente regolamento sono rimesse alla decisione del Collegio dei Probiviri.

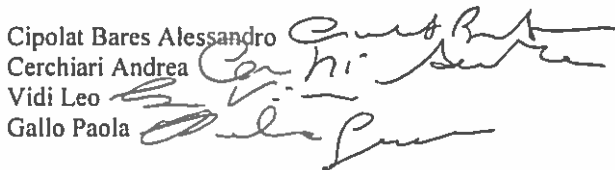
Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rimando allo Statuto, alle disposizioni e agli altri atti emessi dagli Organi dell'Organizzazione, nonché al Codice Civile e ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle leggi vigenti in materia, in particolare alla Legge Quadro sul Volontariato 11 agosto 1991, n. 266, al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, al D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009 e successive variazioni ed integrazioni nonché alla legislazione regionale sul Volontariato.

ART. 14 – Norma transitoria

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo

Cipolat Bares Alessandro
Cerchiarì Andrea
Vidi Leo
Gallo Paola



il Presidente

Borinato Flavio



approvato nell'assemblea del: 11/08/2020